



CONFINDUSTRIA UDINE

**RASSEGNA STAMPA
INDUSTRIARE
TONI ZANUSSI**



L'arte di Zanussi inaugura "Industriare"

Dal 9 ottobre personale del pittore friulano a palazzo Torriani

Industriare è il titolo di un nuovo progetto, che prende avvio con la personale dell'artista friulano Toni Zanussi, la cui vernice si terrà venerdì 9 ottobre, alle 17, a palazzo Torriani. Voluta e promossa da Confindustria Udine e dalla Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole, l'iniziativa s'inserisce nel progetto *patrimoni industriali culturali, fvg* ideato dalla stessa Banca e giunto al terzo appuntamento.

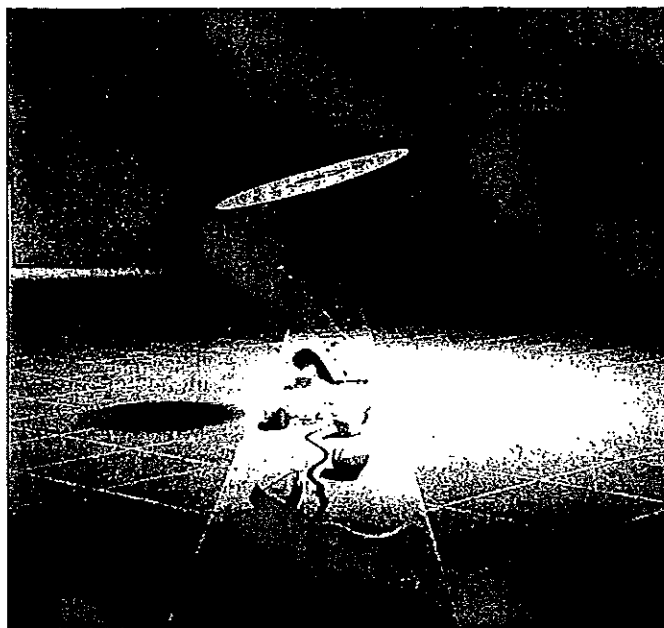
Industriare è espressione di una precisa volontà di Confindustria Udine: quella di valorizzare la ricerca artistica del territorio, nella consapevolezza che le riflessioni, l'impegno e il fare degli artisti nascono sul medesimo terreno in cui si sviluppano la progettualità e l'operatività delle imprese. Perché arte e industria non sono poi così distanti, entrambe tese alla ricerca e alla crescita, entrambe radicate alle specificità del territorio, ma con la mente e lo sguardo rivolto anche all'altrove. È forse questo il motivo che ha dettato l'incontro e la collaborazione con il progetto *patrimoni industriali culturali, fvg*, votato alla salvaguardia

e alla riqualificazione dei beni del patrimonio archeo-industriale e della cultura materiale, nella prospettiva di creare e mettere in luce una rete di collaborazioni fra industria, arte e territorio, a sottolineare l'indissolubile intreccio che lega specifiche competenze anche sul fronte del design e della moda all'approccio eco-sostenibile, alla ricerca sociologica e alla creatività tout court.

Intreccio fra arte, industria e territorio che trova la sua massima sintesi proprio nel titolo di questo nuovo progetto. In ambito artistico il verbo *industriare* allude alla capacità d'ingegno e d'invenzione. Dal punto di vista im-

prenditoriale evoca la volontà di costruire un'impresa, di realizzare un progetto. Guardando invece al più ampio orizzonte socio-economico, soprattutto alla luce dell'attuale crisi, *industriare* suggerisce anche la via delle nuove idee che nascono come sfida alle difficoltà.

Il progetto *Industriare* prende avvio con la personale di Toni Zanussi, ricercatore di forme e mondi diversi, di cosmogonie utopiche che, percorrendo le lezioni di David Maria Turollo, Ernesto Balducci e Rigoberta Menchù, permea la sua ricerca artistica di valori etici, sfociati anche nella sua operatività nell'ambito del Centro inter-dipartimentale di ricerca sulla pace Irene dell'Università di Udine. La mostra raccoglie una ventina di opere appartenenti a due cicli pittorici - *Illumina* e *Città invisibili* -, che il percorso espositivo pone in un confronto frontale, a sottolineare un dialogo senza soluzione di continuità, che mette in scena la stessa idea di città, da un lato radicata nella concretezza del fare, dall'altro librata nell'invenzione di spazi pittorici condotti per via di emozionalità cromatica.



Un'installazione del poliedrico artista tarantino Toni Zanussi, che dal 9 ottobre sarà a palazzo Torriani di Udine con una nuova personale

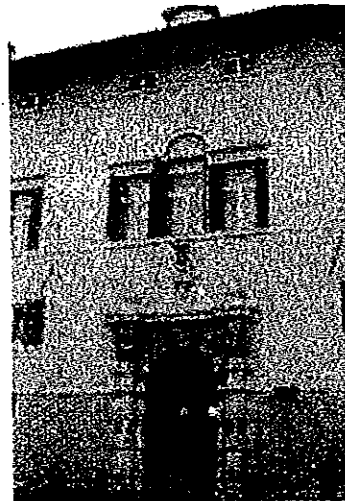
Epolis Friuli
29 Settembre 2009

Udine. Il progetto voluto da Confindustria Udine e Popolare Friuladria

Prende il via "Industriare" in mostra opere di Zanussi

■ "Industriare" è il nuovo progetto, che prende avvio con la personale dell'artista friulano Toni Zanussi, la cui vernice si terrà venerdì 9 ottobre, alle ore 17, a Palazzo Torriani di Udine. Voluta e promossa da Confindustria Udine e dalla Banca Popolare FriulAdria. "Industriare" è espressione della volontà di Confindustria Udine di valorizzare la ricerca artistica del territorio. La mostra racco-

glie una ventina di opere appartenenti a due cicli pittorici — Illumina e Città invisibili — che il percorso espositivo pone in un confronto frontale, a sottolineare un dialogo senza soluzione di continuità, che mette in scena la stessa idea di 'città', da un lato radicata nella concretezza del fare, dall'altro librata nell'invenzione di spazi pittorici condotti per via di emozionalità cromatica. ■



► Palazzo Torriani

■ A palazzo Torriani

Incontro fra arte e impresa: Zanussi apre "Industriare"

Venerdì alle 17, la Confindustria inaugurerà nelle sale espositive di palazzo Torriani la personale dell'artista friulano Toni Zanussi, intitolata *Industriare*. Titolo emblematico di una progettualità pluriennale, che prende avvio con questa mostra e, inscrendosi nel progetto patrimonioindustrialeculturali.fvg, entra in partnership con la programmazione culturale di Banca Popolare FriulAdria-Credit Agricole. *Industriare* è espressione di una precisa volontà di Confindustria Udine: quella di valorizzare la ricerca artistica del territorio ponendola in relazione con l'operatività delle imprese.



La personale del pittore tarcentino inaugura oggi, alle 17, a palazzo Torriani un nuovo percorso culturale della Confindustria friulana

“Industriare”, gli altri mondi di Toni Zanussi

Nelle sale espositive di palazzo Torriani, sede della Confindustria friulana, s'inaugura oggi, alle 17, la personale dell'artista tarcentino Toni Zanussi intitolata *Industriare*. Titolo emblematico, di una progettualità plurienale che prende avvio con questa mostra e, inscrivendosi nel progetto *patrimonindustrialiculturalfog*, entra in partnership con la programmazione culturale di Banca popolare FriulAdria-Crédit Agricole.

Industriare è espressione di una precisa volontà di Confindustria Udine: quella di valorizzare la ricerca artistica del territorio ponendola in relazione con l'operatività delle imprese, nella consapevolezza che tanto l'arte quanto l'industria sono tese alla ricerca e alla crescita, entrambe radicate alle specificità del territorio, ma con la mente e lo sguardo rivolto anche all'altrove. Volontà che espri-

me un occhio di riguardo anche alle nuove generazioni, dando avvio, alla prima edizione del concorso *Industriare Arte Giovani*. Indirizzato ai giovani artisti residenti nella provincia di Udine, sollecitati a interpretare il mondo delle aziende e del lavoro, tende a favorire l'incontro tra la scuola e l'universo produttivo offrendo l'opportunità di creare sinergie e stabilire una piattaforma di comunicazione tra industria, arte e società.

All'inaugurazione, che metterà in luce la prospettiva del progetto *Industriare*, l'omonima mostra di Zanussi e il concorso, interverranno Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine, Rossana Girardi, delegata alla cultura per Confindustria, Giovanni Lessio di FriulAdria, Luigi Reitani, assessore alla cultura del Comune di Udine, Roberto Molinaro, assessore regionale alla cultura e Sabrina Zannier, curatrice della mostra.

Per Toni Zanussi *industriare* significa ideare, ingegnare, costruire altri mondi, dove la guerra e il caos, pur contemplati, si traslano in pace e ricerca dell'ordine; dove la città, intesa come luogo d'eccellenza del vivere e dell'abitare, rinasce da materiali e oggetti d'uso, recuperati, spostati, traslati di senso per alludere a nuovi tracciati urbani, dettati dal *fare* nell'orizzonte del quotidiano. Città da cercare nei segni-segnali di una cassa d'imballo, ma anche città da sognare nelle forti cromie di un paesaggio in cui la realtà respira sotto il filtro dell'immaginazione.

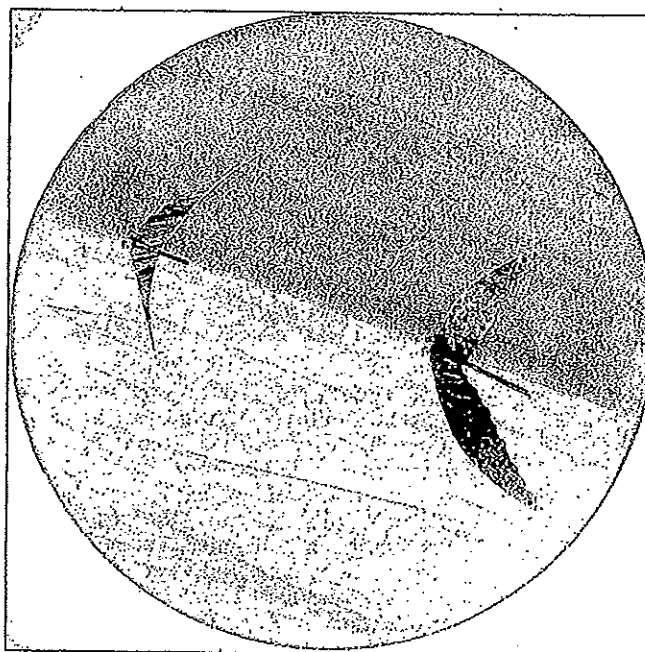
La mostra raccoglie una ventina di opere appartenenti a due cicli pittorici - *Illumina* e *Città invisibili* - che il percorso espositivo pone in un confronto frontale, a sottolineare un dialogo senza soluzione di continuità, che mette in scena la stessa idea di città, da un lato radicata nella con-



cretezza del fare, dall'altro liberata nell'invenzione di spazi pittorici condotti per via di emozionalità cromatica. Un'idea di città e di convivenza, quindi un'idea di civiltà, che nasce dall'intento di far luce su quelle visioni altre del quotidiano che, pur radicate nella concretezza di un dettaglio oggettuale o di un'intrinsecità materica, approdano alla visionarietà giocosa di una fiaba.

Illumina è il nome della ditta americana dalla quale l'artista ha recuperato le casse d'imballo a supporto e materia prima per la realizzazione delle opere che ha intitolato con una sorta di omaggio alla ditta stessa. *Città invisibili* è la serie ispirata al romanzo *Le città invisibili* di Italo Calvino, a sottolineare uno sguardo altro.

La mostra sarà visitabile fino all'11 dicembre dal lunedì al venerdì con orari 8.30-12.30 e 14.30-18.



La personale di Toni Zanussi a palazzo Torriani sarà visitabile fino all'11 dicembre. Le opere in mostra appartengono ai cicli pittorici "Illumina" e "Città invisibili"

IL GAZZETTINO

Venerdì 9 ottobre 2009

A Palazzo Torriani la mostra di Zanussi

Verrà inaugurata questo pomeriggio, alle 17, nelle sale di Palazzo Torriani (sede di Confindustria Udine) la personale dell'artista friulano Toni Zanussi intitolata "Industriare". Interverranno tra gli altri il presidente Adriano Luci e l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro.

Il presidente Luci: l'inizio di un percorso culturale fatto di coraggio, energia, senso di responsabilità e passione

Arte e industria, un incontro magico

Inaugurata ieri a palazzo Torriani la personale di Toni Zanussi



Affollata inaugurazione, a palazzo Torriani, della mostra di Toni Zanussi "Industriare" (Foto Anteprima)

Arte e industria che s'incontrano e s'intrecciano. Alla fine, in entrambe ci vuole creatività. E non solo. «Coraggio, energia, senso di responsabilità e passione», aggiunge il presidente di Confindustria Adriano Luci, che ieri a palazzo Torriani ha inaugurato la mostra di Toni Zanussi *Industriare*. Una serie di lavori che trasformano i materiali di scarto in opere d'arte, divise in due sezioni, che convivono fianco a fianco: *Illumina* e *Città invisibili*. La prima si rifà alle casse da imballo, dipinte e trasformate in quadro, la seconda agli agglomerati urbani rappresentati dalla mano del pittore friulano.

«L'artista lascia parlare l'oggetto d'uso in questione - dice la curatrice Sabrina Zannier - e vuole mettere in scena due elementi, calandosi sul territorio. Da un lato il fare concreto e manuale che con-

vive con l'alta tecnologia e dall'altro nell'ambito artistico la capacità di ingegnarsi. Allargando lo sguardo in ambito socio-economico indica nuove vie d'uscita come sfide per uscire dalla crisi».

Nelle opere, sono applicati anche dei circuiti integrati, «che sembrano mappe di città» e che fungono da decorazioni. «Non c'è nulla di più evanescente della tecnologia digitale - aggiunge il sindaco Furio Honsell - come metafora di un progetto per il futuro. Gli oggetti più umili in mano a Zanussi assumono un valore universale». E poi c'è il colore. Tanto colore, «il tratto caratteristico dell'artista - commenta l'assessore alla cultura Luigi Reitani -, mentre le forme esprimono uno slancio verso l'alto, che insieme al colore si traduce in una ricerca di assoluto».

Industriare fa parte di un nuovo progetto che ha preso il via pro-

prio con la personale di Zanussi. Confindustria e la Banca popolare FriulAdria-Credit Agricole portano avanti *Patrimoni industriali e culturali del Friuli Venezia Giulia*, per la salvaguardia dei beni archeo-industriali e della cultura materiale. All'interno del progetto c'è anche il concorso *Industriare arte giovani*, per chiamare gli artisti a riflettere sull'identità e il ruolo dell'industria nella società contemporanea.

«Una scelta lungimirante - commenta l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinaro -, anche per la location insolita. Se le casse da imballaggio con il forte cromatismo cancellano la loro destinazione d'uso, le città invisibili sono visibili, ma lasciano spazio all'immaginazione. Forse la via d'uscita dalla crisi che intravediamo è rappresentata proprio dalle città invisibili».

Ilaria Glanfagna

Gli industriali ospitano Toni Zanussi

Nella prestigiosa cornice di palazzo Torriani, sede della Confindustria di Udine guidata da **Adriano Lucì**, e grazie al sostegno di Banca FriulAdria rappresentata da **Giovanni Lessio**, è stata inaugurata la mostra dedicata all'artista friulano Toni Zanussi (foto Photolife).



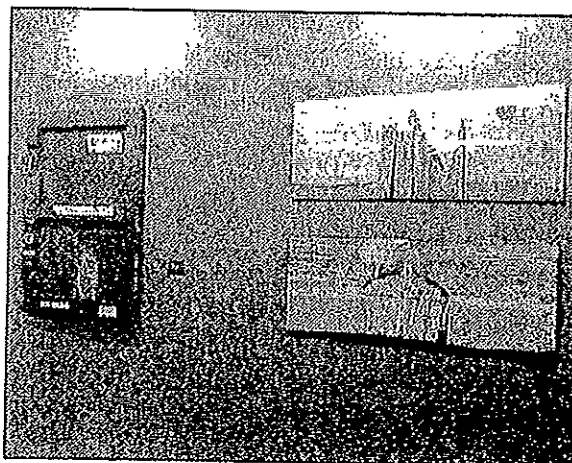
Metropoli oniriche nelle visioni di Zanussi

UDINE. Fin dal titolo la mostra di **Toni Zanussi** a Palazzo Torriani rappresenta quasi un manifesto programmatico. *"Industriare"* s'inserisce infatti a pieno titolo nel progetto *patrimonindustrialiculturali.fvg*, con cui Confindustria Udine intende valorizzare la ricerca artistica del territorio in relazione con l'operatività delle imprese, nella consapevolezza che entrambe sono tese alla ricerca e alla crescita. Per Toni Zanussi - che espone una ventina di opere fino all'11 dicembre - *"Industriare"* significa ideare, ingegnare, costruire altri mondi, dove la guerra e il caos, pur contemplati, si traslano in pace e ordine e dove la città, luogo d'eccellenza del vivere, rinasce da materiali e oggetti d'uso recuperati, spostati, traslati.

Andar per mostre

Industria e arte con Zanussi Navel e i percorsi di Genero

Palazzo Torriani, largo Melzi 2, Udine. Industria e arte. E viceversa. È uno scambio perfetto, quello che si realizza con la mostra "Industriare": protagonista una ventina di opere di Toni Zanussi, in un'esposizione che apre una progettualità pluriennale, patrimonio industrialiculturale.fvg, in partnership con Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole. La mostra, promossa da Confindustria Udine (fino all'11/12, lun-ven. 8.30-12.30/14.30-18), si snoda su questo connubio, che l'arte di Zanussi esprime al meglio: geometrie e colori trafiggono l'emozione in due cicli pittorici: l'uno ispirato alle Città invisibili "costruite" da Calvino, l'altro realizzato su casse d'imballo di materiale tecnologico, quelle di *Illumina*, recuperate dall'artista proprio dall'omonima ditta americana come materia prima per la creazione. È così che Confindustria ha deciso volentieri, come sottolineato dal presidente Luci, di farsi "invadere" dall'arte, di percorrere nuovi passi per valorizzare la ricerca artistica del territorio, ponendola in relazione con l'operatività delle imprese.



Confindustria Udine, nelle sale espositive di Palazzo Torriani, ha inaugurato venerdì 9 ottobre la personale dell'artista friulano **Toni Zanussi**, intitolata *Industriare*. Titolo emblematico, di una progettualità pluriennale, che prende avvio con questa mostra e, inscrivendosi nel progetto *patrimonindustrialiculturali.fvg*, entra in partnership con la programmazione culturale di *Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole*.

La mostra *Industriare* raccoglie una ventina di opere di Zanussi appartenenti a due cicli pittorici – *Illumina* e *Città invisibili* – che il percorso espositivo pone in un confronto frontale, a sottolineare un dialogo senza soluzione di continuità, che mette in scena la stessa idea di 'città', da un lato radicata nella concretezza del fare, dall'altro librata nell'invenzione di spazi pittorici condotti per via di emozionalità cromatica.

Industriare è peraltro espressione di una precisa volontà di Confindustria Udine: quella di valorizzare la ricerca artistica del territorio ponendola in relazione con l'operatività delle imprese. *"Da sempre attenti al contesto in cui siamo inseriti, abbiamo accettato volentieri questa invasione dell'arte a palazzo Torriani – ha spiegato il presidente di Confindustria Udine, Adriano Luci -. E' un'iniziativa importante che speriamo dia colore a questo momento un po' grigio dell'economia. C'è bisogno di colore, ma non solo. Questa crisi ci sta insegnando a recuperare il valore dell'emozione e della passione, che sono proprie dell'arte"*.

Dal canto suo, **Rossana Girardi**, delegata alla cultura per Confindustria, ha ricordato pure l'occhio di riguardo di Confindustria Udine per le nuove generazioni attraverso l'avvio della prima edizione del concorso *Industriare Arte Giovani*. *"Sono stati coinvolti attivamente gli studenti - di alcune scuole superiori ad indirizzo artistico e per la prima volta la sede distaccata dell'Ac-*

INDUSTRIARE INAUGURATA LA MOSTRA DI TONI ZANUSSI

cademia Belle Arti di Venezia presso Villa Manin – che, con le loro opere liberamente interpretate, racconteranno il mondo del lavoro".

Giovanni Lessio di *FriulAdria*, *"banca che si segnala per il sostegno concreto alle esigenze del mondo delle imprese"*, ha evidenziato la convinta adesione dell'istituto bancario al duplice progetto di mostra e concorso *Industriare* promosso da Confindustria Udine. Tale progetto nasce, infatti, sulla scia di quanto fatto sinora da *FriulAdria* sul tema del rapporto tra arte e industria, tra patrimoni industriali, ambiente e cultura. Un tema che è stato anche al centro di alcune iniziative di grande spessore ideate e promosse da *FriulAdria* nell'ultimo periodo.

Per il Comune di Udine, l'assessore alla Cultura **Luigi Reitani** e il sindaco **Furio Honsell** si sono soffermati sullo stile di **Zanussi**. *"Il suo tratto caratterizzante è lo slancio verso l'alto"* ha detto **Reitani**; mentre **Honsell** ha ammirato *"la capacità dell'artista di trasformare gli oggetti più comuni in valori assoluti"*.

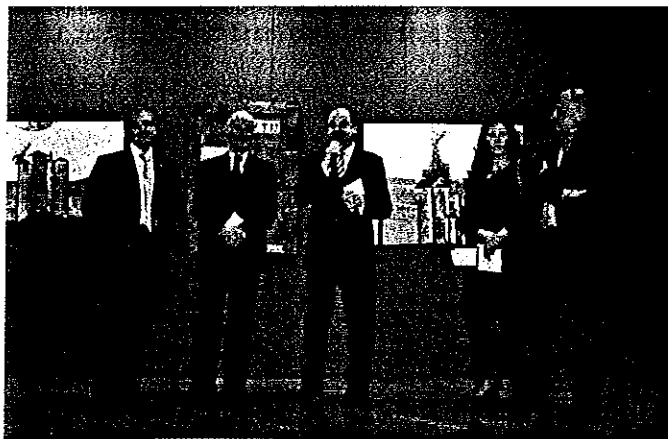
Roberto Molinaro, assessore regionale alla cultura, ha rimarcato invece la valenza del progetto *patrimonindustrialiculturali.fvg* capace di portare in location anche insolite un discorso artistico di eccellenza. *"La scelta di palazzo Torriani è particolare, ma non causale – ha aggiunto Molinaro -. Arte e industria hanno un tratto in comune: quello della creatività"*.

E' toccato poi alla curatrice della mostra, **Sabrina Zannier**, delineare il percorso dell'artista. *"La tenuta d'insieme dell'opera tutta di Toni Zanussi si compie nella relazione bipolare, sia dal punto di vista dei significati, laddove una stessa forma anela a simbologie anche contrapposte; sia nella dimensione stilistica, connotata tanto da elementarietà geometrica quanto da arricciamenti e astrazioni del segno e delle campiture cromatiche. Ma non è tutto. Il bipolarismo si compie anche, se non soprattutto, nel radicamento in una puntuale scelta poetica, tesa da un lato all'attaccamento al reale, librata dall'altro in una visionarietà di natura quasi fiabesca"*.

"Il titolo di questa mostra si fa portatore della specificità poetica dell'autore – ha aggiunto Sabrina Zannier -. Per Toni Zanussi industriare significa ideare, ingegnare, costruire altri mondi, dove la guerra e il caos, pur contemplati, si traslano in pace e ricerca dell'ordine; dove la città, intesa come luogo d'eccellenza del vivere e dell'abitare, rinasce da materiali e oggetti d'uso, recuperati, spostati, traslati di senso per alludere a nuovi tracciati urbani, dettati dal 'fare' nell'orizzonte del quotidiano".

La mostra sarà aperta al pubblico dal **12 ottobre** all'**11 dicembre** (Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 14.30-18.00).

A.L.



Da sinistra: **Adriano Luci, Giovanni Lessio, Roberto Molinaro, Rossana Girardi e Toni Zanussi;** il folto pubblico presente all'inaugurazione

Vista Casa - dicembre '09

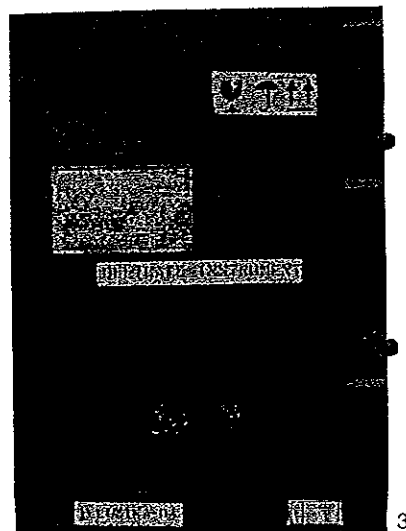
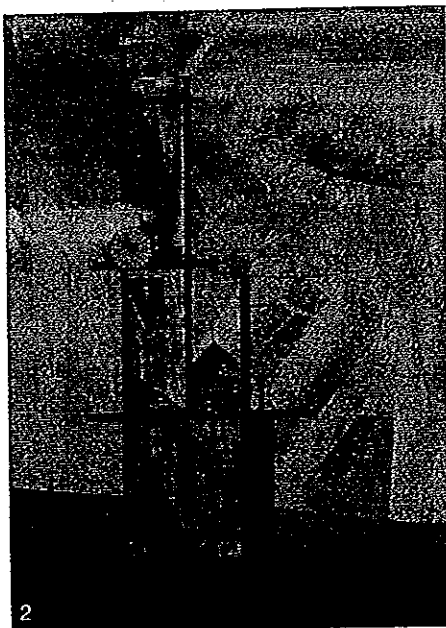
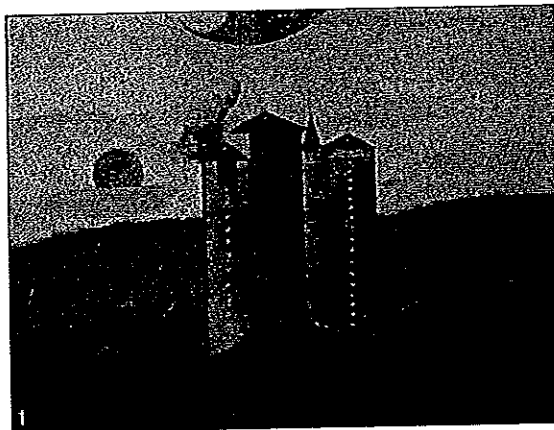
mostra
Toni Zanussi
Industriare
Palazzo Torriani
UDINE

fino all'11 dicembre

È stata inaugurata a Palazzo Torriani a Udine Industriare, la mostra di Toni Zanussi, voluta da Confindustria Udine e dalla Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole. L'espressione che dà il titolo al progetto è esplicitiva dell'intreccio tra arte, industria e territorio simbolo della volontà di valorizzare la ricerca artistica sottolineando come l'impegno degli artisti nasce sul medesimo terreno in cui si sviluppa l'operatività delle imprese.

Arte e industria sono infatti entrambe orientate alla crescita dell'uomo, scaturiscono da bisogni e specificità del territorio ma sono rivolte al mondo interno. Questo progetto, dalla prospettiva pluriennale, di volta in volta presenterà l'opera di più artisti coinvolgendo anche i giovani talenti chiamati a riflettere sull'identità e sul ruolo dell'industria nella società contemporanea. Il progetto Industriare ha preso avvio con la personale di Toni Zanussi, artista partecipe delle vicende che animano il sociale, inventore di mondi fantastici, creatore di suggestioni in bilico tra impegno civile e sogno. La mostra raccoglie una ventina di opere appartenenti a due cicli pittorici: Illumina e Città Invisibili. Il primo si rifà alle casse da imballo di una ditta americana che il pittore ha recuperato e trasformato in quadri, il secondo ciclo, Città Invisibili, ispirato al romanzo di Italo Calvino, propone scorci di città immaginarie. Il dialogo tra i due percorsi si intreccia e ci completa in un'unica idea di città, tra concretezza, matericità e ideale.

Orari: dal lunedì al venerdì, 8:30-12:30 / 14:30-18:00



1. Città Invisibili - Castello
2. Città Invisibili - Mercurio Celeste
3. Illumina - rosso Smeraldina